



PROVINCIA DI BRINDISI

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIALI “L. DA VINCI” DI FASANO - INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA’ DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI, DELL’EDIFICIO. CUP: I56E10000350001. CIG: 359835614F

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l’offerta e la documentazione, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato al punto **10.1** e all’indirizzo di cui al successivo punto **10.2** del bando di gara. E’ consentito anche il recapito a mano del suddetto plico, presso l’Ufficio di Segreteria Generale della Provincia di Brindisi.

Detto plico, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all’esterno - oltre all’ intestazione del **mittente** ed all’indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all’**oggetto della gara**, al **giorno** e all’**ora** dell’espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del medesimo plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch’esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, **a pena l’esclusione dalla gara**, recanti l’ intestazione del **mittente**, l’**oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente “**A - Documentazione**” e “**B - Offerta economica**”.

Nella busta “**A - Documentazione**” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio (in caso di richiesta di partecipazione in a.t.i. dovranno essere indicate le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento); alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. **attestazione di qualificazione (in caso di concorrente in possesso di attestazione SOA)** (o fotocopia con dichiarazione di copia conforme all’originale sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie con dichiarazione di copia conforme all’originale sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione alla cat. OG1 – class. I;

3. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato al presente disciplinare, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente (in caso di impresa singola o a.t.i. o consorzio già costituito) o i concorrenti (in caso di a.t.i. o consorzio non ancora costituiti), o loro procuratori, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06 e, s.m.i. (D.L. n.70 del 13 maggio 2011), come segue:

a.a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.b) che nei propri confronti non è pendente, e non stato disposto, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

a.d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

a.e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

a.f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

a.g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante;

- a.h) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.l) di non aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, iscritti nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06;
- a.m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.Lgs. 4/7/06 n. 223, convertito in con modificazioni dalla L. 4/8/2006 n. 248;
- a.p) che nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

- | | | |
|--|---|--|
| selezionare una
ipotesi alternativa | { | a.q) (<i>in caso di esistenza condizioni ex art. 38, c. 1 – punto m-ter), del D.Lgs. 163/06</i>) essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; |
| | | a.q) (<i>in caso di inesistenza condizioni ex art. 38, c. 1 – punto m-ter), del D.Lgs. 163/06</i>) che non ricorrono le condizioni previste al punto m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, ovvero di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, |
| selezionare una
ipotesi alternativa | { | a.r) (<i>in caso di inesistenza forme di controllo ex art. 2359)</i> : di non trovarsi, rispetto ad altro concorrente partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti la imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale ed ha formulato l'offerta in maniera del tutto autonoma; |
| | | a.r) (<i>in caso di non conoscenza di situazioni relative a forme di controllo ex art. 2359)</i> : di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; |
| selezionare una
ipotesi alternativa | { | a.r) (<i>in caso di esistenza forme di controllo ex art. 2359)</i> : di trovarsi in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con il concorrente _____, partecipante alla medesima procedura di gara, e di aver formulato autonomamente l'offerta; |
| | | a.s) indica eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; |
| | | a.s) dichiara l'insussistenza di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; |

- b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA)

- d) di possedere i requisiti di ordine speciale ex art. 40 D.Lgs. 163/2006 ed i requisiti art. 90 del D.P.R. 207/2010, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 90; a tal fine si fa presente che il requisito previsto al comma 1, lett. a) del predetto art. 90 deve riferirsi a lavori della stessa natura di quelli previsti in progetto, di cui alla categoria OG1 indicata al punto 5.6 del bando di gara;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

- e) che all'interno della propria azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- f) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 163/2006 accertati, ai sensi dell'art. 103, c. 2, del predetto D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 90, del medesimo D.P.R. 207/2010;
- g) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti ***(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)***:
- numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - forma giuridica
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari attuali e cessati dalla carica nell'ultimo triennio ***(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)***
- h) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- i) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto dei lavori di cui trattasi, nel piano di sicurezza e nei grafici ed elaborati di progetto;
- j) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- k) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- l) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06;
- m) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- n) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- o) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- p) che intende riservarsi la facoltà di subappalto, come segue:
- q) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata - consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- r) dichiara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- s) dichiara la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
- t) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001 e s.m.i.;
- u) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
- v) dichiara che l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D.Lgs.163/2006 e s. m. e i, oltre alle ulteriori comunicazioni inviate ai sensi di legge, è il seguente: , ovvero dichiara che al seguente numero di telefax la S.A. è autorizzata a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 48, del D.Lgs.163/2006, oltre alle ulteriori comunicazioni inviate ai sensi di legge;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06):

- w) dichiara di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)*; si da espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

- x) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- y) dichiara di assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- z) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

4. **Dichiarazione** come da modello allegato al presente disciplinare, ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e Provincia di Brindisi in cui si dichiara pena la rescissione del relativo contratto d'appalto:

4.1. "Di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, *ovvero* pur trovandosi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale), non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara" .

4.2. "Di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori" .

4.3. "Di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun

modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti".

4.4. "Di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso L'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 30/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sodale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

4.5. Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole, sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà sia all'esclusione dalla gara sia alla rescissione del relativo contratto d'appalto.

5. **quietanza del versamento**, oppure atto di fideiussione bancaria o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale e con autentica notarile, o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto **12.a)** del bando di gara;

6. **dichiarazione**, in originale, di un istituto bancario, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale e con autentica notarile, o di una compagnia di assicurazione, di cui al punto **12.b)** del bando di gara (tale dichiarazione, così come richiesta, potrà essere contenuta anche nel contesto della fideiussione della cauzione provvisoria);

7. **eventuale certificazione** di cui all'art. 17 della legge 68/99, se dovuta per legge;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)

8. **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

(nel caso di avvalimento di cui al punto 16 del bando di gara)

9. In **caso** di avvalimento, di cui all'art.49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre alla attestazione SOA dell'impresa ausiliaria e/o propria:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano espressamente i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater);

c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse.

In particolare dovranno essere indicate:

- le risorse economiche o garanzie
- attrezzature, mezzi, macchinari
- beni finiti e materiali
- personale

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;

e) contratto in originale, o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto dettagliatamente indicate e quantificate.

In particolare il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente

- le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto.

f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando, in alternativa all'autenticazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittori.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Qualora l'avvalimento sia riferito a categorie di lavorazioni, di qualsiasi importo esse siano, per le quali necessita il rilascio di certificazione (es. D.M. 37/08) e l'impresa concorrente non sia a questo abilitata, la relativa certificazione dovrà necessariamente essere rilasciata dall'impresa ausiliaria.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione, e quella di cui al punto n. 4, deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla predetta dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al **modello allegato al presente disciplinare**, fermo restando l'obbligo per l'Impresa di produrre ogni dichiarazione in conformità alla normativa vigente al momento del bando di gara, anche se non espressamente indicata nel disciplinare.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

La dichiarazione di cui al punto 3) (limitatamente alle lett. a.b. a.c. a.d. e a.q.), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, nelle forme stabilite da D.P.R. 445/2000.

La documentazione di cui ai punti 5) e 6) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui ai punti 8) e 9) devono riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

A tale proposito, si precisa che **sarà causa di esclusione la mancata selezione di una delle ipotesi alternative previste nel punto 3, lettere a.q), a.r), a.s).**

Nella busta “B – Offerta economica” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5.4 del bando.

Nel caso in cui la suddetta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

La mancata regolarizzazione dell'imposta di bollo richiesta, non sarà motivo di esclusione della ditta dalla gara; in tal caso, la relativa documentazione sarà inoltrata, a cura del responsabile del procedimento, ai competenti uffici finanziari per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

II. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto **11.2** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3), relativa all'esistenza di forme di controllo ex art. 2359 c.c., e dai documenti prodotti per dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta (inseriti in separata busta, a pena di esclusione), sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- c) verificare, altresì, che non hanno presentato offerte concorrenti fra i quali si dovessero ravvisare vincoli e/o fattori di controllo e/o di collegamento sostanziali con altri concorrenti partecipanti alla gara, da valutarsi caso per caso, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- d) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- e) stilare l'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase di gara, ovvero all'esame dell'offerta economica;
- f) a sorteggiare un numero di offerenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 48, c. 1, del D.Lgs. 163/06, richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto di cui trattasi, mediante riscontro dei dati risultanti dal casellario informatico dell'Osservatorio, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (per le imprese in possesso dell'attestazione SOA).

Ai concorrenti sorteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, sarà richiesto, a mezzo fax, di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti art. 90 D.P.R. 207/2010, come prescritto al punto 15.2 del bando di gara, consistente nella seguente documentazione:

- 1) **da un elenco dei lavori eseguiti** nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai **certificati di esecuzione dei lavori** (oppure fotocopie degli stessi, con dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del dichiarante); i lavori devono appartenere alla natura indicata al punto **5.1** del bando di gara; in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza, sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;
- 2) **da un elenco dei lavori**, appartenenti alla natura indicata al punto **5.6** del bando di gara, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai **certificati di esecuzione dei lavori (oppure** da fotocopie degli stessi, con dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del dichiarante); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare, tramite l'elenco di cui al suddetto punto 1), l'esecuzione diretta di lavori della natura indicata al punto **5.6** del bando;
- 3) da uno o più documenti (**bilanci** riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, artt. 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, oppure **dichiarazioni annuali I.V.A., ovvero Modello Unico** corredati da relativa ricevuta di presentazione, oppure **libri paga**), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data del bando, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
- 4) **dichiarazione** che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile;

I documenti sono redatti nelle forme previste dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritti dal titolare, legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura).

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, purchè siano ancora in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In tal caso, i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione ex art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante le suddette condizioni.

La documentazione può riferirsi anche ad un solo anno, qualora i dati in essa contenuti siano sufficienti a dimostrare e soddisfare il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000.

La medesima commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. La commissione di gara può richiedere alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A – Documentazione".

La commissione di gara, procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine speciale, all'esito negativo della verifica di cui al precedente punto f);
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara, quindi, procede all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del D.Lgs. 163/06, e della determinazione assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 122, c.9, del D.Lgs. 163/06.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondate all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La commissione di gara procede, infine, alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede come previsto al precedente punto c), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO
(dott. ing. Sergio M. Rini)

Allegati:

1. modello istanza di ammissione alla gara;
2. dichiarazione sostitutiva (ex art. 3 del disciplinare);
3. dichiarazione ai sensi del protocollo di legalità (ex art. 4 del disciplinare)